



REGIONE BASILICATA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata

Il Presidente

Il Direttore Generale

Potenza, 4 ottobre 2004

Agli Studenti  
delle Istituzioni scolastiche  
di ogni ordine e grado

Ai Sigg. Dirigenti Scolastici  
Loro Sedi

Ai Sigg. Docenti  
Loro Sedi

Al Personale A.T.A.  
Loro Sedi

L'inizio dell'anno scolastico rappresenta per tutti l'avvio di un nuovo percorso di crescita civile, culturale e sociale. In tutti i Paesi del mondo che hanno l'ambizione di creare spazi di democrazia e di sviluppo, la scuola costituisce un momento importantissimo per rafforzare e diffondere i principi fondamentali di pace, giustizia, libertà e solidarietà.

Purtroppo i tempi che viviamo non incoraggiano l'affermazione di questi principi, che sono essenziali per poter garantire alle giovani generazioni un futuro finalmente libero dalle aggressioni, dalle guerre e dal terrore.

In questo contesto suscitano ancora viva emozione i fatti di Beslan, in Ossezia del Nord, dove il primo giorno di scuola si è trasformato in una immane tragedia aprendo una grave ferita nella coscienza civile di quanti hanno a cuore le sorti dell'umanità.

La scuola, che in qualsiasi latitudine dovrebbe essere il luogo della convivenza civile per eccellenza, è diventata in questo caso palcoscenico di distruzione e di

morte. A ciò si aggiungono le preoccupanti notizie che quotidianamente raccontano di guerre e atti di terrorismo.

Ecco quindi la sfida fondamentale di una scuola attenta ai fenomeni e agli avvenimenti della società che promuove l'educazione ai valori della convivenza civile fra i popoli, della pace, del rispetto della dignità umana, per uscire dalla spirale di violenza, di guerra e di terrore in cui il mondo sembra essere caduto.

Una sfida alla quale, come sempre, siamo certi che la scuola lucana non farà mancare il suo valido contributo.

Un missionario di origini lucane, Padre Prosperino Gallipoli, che ha speso una vita intera per aiutare i poveri dell'Africa a conquistare dignità e futuro, amava ripetere che "c'è bisogno di globalizzare la solidarietà e la pace". Prosperino è scomparso alcuni mesi fa, lasciando a noi tutti un grande vuoto ma anche la certezza che il suo esempio, come quello di Elisa Springer, testimone dell'orrore della Shoah ed amica sincera della scuola lucana, può e deve essere illuminante per tutti.

E' la quotidiana pratica di questi valori universali, che sopravvivono al tempo e che smuovono anche le più crudeli coscienze, ad aver contribuito alla liberazione di Simona Torretta e Simona Pari, paladine e portatrici di amore, pace e solidarietà.

Ed è con questi auspici che la Regione Basilicata e l'Ufficio Scolastico Regionale augurano a voi tutti e alle vostre famiglie un proficuo anno scolastico.

Il Presidente della Regione

Filippo Bubbico

Il Direttore Generale

Franco Inglese